



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

N. 158 del registro dei decreti

Napoli,

- 4 APR 2016

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dalle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dell'organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO l'incarico di Segretario Regionale della Campania conferito all'arch. Luca Maggi con decreto del 9/03/2015 dal Direttore Generale Bilancio;

CONSIDERATO che con D.S.R. n. 1 del 23/03/2015 è stata istituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 39 del D.P.C.M. n. 171/2014;

VISTA l'istanza del 02/10/2015 dal Comune di Sessa Aurunca, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione alla alienazione delle unità immobiliari appresso descritto;

CONSTATATO che l'unità immobiliare, indenticata in catasto al fg. 500 p.la 5053 sub 11 e 12, facente parte del complesso immobiliare denominato "immobile ex ECA" sito nel Comune di SESSA AURUNCA alla via Taddeo de Matricio;

CONSIDERATO che il bene è stato dichiarato di interesse storico-artistico con D.C.R. n° 4 del 21/04/2015, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la nota della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, del 05/11/2015, prot. n. 8522, con cui si rilascia parere favorevole con prescrizioni in merito alla richiesta di autorizzazione all'alienazione della unità immobiliare sopra descritta;

VISTA la nota del 01/03/2016 prot. n. 1940 tramessa alla Regione Campania ai sensi dell'art. 55 comma 3 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004;

CONSIDERATO che la suddetta istanza è stata accolta favorevolmente dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Campania nella seduta del 01/03/2016;

VISTI gli articoli nn. 55 e 55 bis del Decreto Legislativo 42/2004,

A U T O R I Z Z A

la alienazione delle unità immobiliari identificata in catasto al fg. 500 p.la 5053 sub 11 e 12, facente parte del complesso immobiliare denominato "immobile ex ECA" sito nel Comune di SESSA AURUNCA alla via Taddeo de Matricio, di proprietà Comune di Sessa Aurunca.

Al fine di assicurare la conservazione, l'integrità del bene nonché di garantire il ripristino delle originarie caratteristiche architettoniche dell'edificio, si prescrive:

- La porzione del complesso immobile in oggetto dovrà essere sottoposto esclusivamente alla tipologia degli interventi indicati all'articolo 29, comma 2,3, o 4 del Decreto legislativo n. 42 del 22.1.2014 previa autorizzazione della competente Soprintendenza sulla base di un progetto da sottoporre ad esame della stessa;
- gli interventi strutturali dovranno essere progettati rigorosamente nel rispetto delle "Linee Guida per l'applicazione al patrimonio culturale della normativa tecnica di cui all'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003 n. 3274, da sottoporre alle procedure dell'art. 21 del D. Lgs n. 42 del 22.01.2014;
- prima di progettare e realizzare qualunque intervento del complesso siano effettuati saggi al fine di evidenziare resti di antiche strutture o di eventuali decorazioni da sottoporre comunque alla succitata procedura autorizzativa.

Per effetto dell'alienazione non dovrà essere menomato il pubblico godimento del bene culturale, ovvero, dovrà essere preservata l'accessibilità da parte della collettività al bene culturale onde consentire la visione e la percezione dei valori storico artistici da esso espressi, nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza

Ai sensi dell'art. 55 bis comma 1 del D.Lgs. 42/2004 gli estremi della presente autorizzazione, nonché le prescrizioni e condizioni, ivi contenute, dovranno essere espressamente citate nell'atto di compravendita, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa.

Si ricorda che il futuro atto di alienazione, come ogni altro analogo e successivo atto, dovrà essere notificato alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, territorialmente competente nei termini prescritti dall'art. 59 del D. L. vo 42/2004 e s.m.i..

A cura della medesima Soprintendenza il presente decreto verrà, quindi, trascritto nei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

arch. Luca Maggi